Bancomat rubati, colpo doppio: il sospetto di un’unica regia. Bottino da 164mila euro

Sono in corso le indagini sulle due clamorose rapine commesse nella notte tra sabato e domenica a Palazzolo e Buccheri. I malviventi si sono equipaggiati in modo da asportare il bancomat di due istituti di credito, utilizzando esplosivo in un caso, un escavatore nell’altro. Il sospetto degli investigatori è che i due colpi possano aver avuto la stessa regia, quindi un’unica organizzazione. Dalla pianificazione, all’esecuzione tutto è stato studiato in dettaglio. Anche il momento per colpire. All’interno dei due macchinari atm vi era infatti molto denaro, caricato dagli istituti di credito per far fronte ai prelievi ed alle richieste dell’utenza nel fine settimana. Dentro il bancomat asportato a Palazzolo vi erano 90 mila euro; altri 74mila erano stati invece caricati in quello di Buccheri. Complessivamente, il doppio colpo ha “fruttato” alla banda 164mila euro.

Queste vicende hanno generato un certo allarme nella comunità montana aretusea. La Prefettura di Siracusa, nelle ore scorse, ha convocato un vertice dedicato del Comitato per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica. Il sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo, e la vicesindaco di Palazzolo, Nadia Spada, hanno reiterato la loro richiesta: più controlli delle forze dell’ordine, specie negli orari notturni. D’intesa con la Prefettura, sono stati allora disposti servizi interforze straordinari, con il coinvolgimento anche delle polizie locali, con l’obiettivo primario di rafforzare la presenza di auto e divise in strada, nottetempo.

“Siamo molto soddisfatti della pronta risposta arrivata dalla Prefettura”, commenta Caiazzo. “E’ stato colto il nostro

allarme e ringrazio per l’immediata convocazione. Il nostro era una richiesta di aiuto per la zona montana e sono lieto sia stata subito raccolta, con un focus necessario sulle aree interne della provincia di Siracusa”.

Rientra l’emergenza nel reparto di Ostetricia e Ginecologia dell’ospedale di Avola

Rientra l’emergenza nel reparto di Ostetricia e Ginecologia dell’ospedale di Avola. Lo scorso 11 gennaio era stata disposta, dal direttore del Dipartimento Materno Infantile, la temporanea sospensione dell’attività non urgente, a causa della carenza di personale medico. Una successiva comunicazione del 14 gennaio ha, invece, attestato l’avvenuta riorganizzazione, con copertura dei turni di guardia e reperibilità, per tutto il mese in corso. Riprende, quindi, regolarmente l’attività del reparto.
La riorganizzazione – spiegano fonti Asp – prevede l’impiego di pediatri in servizio presso gli ospedali di Lentini e Siracusa per assicurare le coperture necessarie. Il tutto, assicurano, senza causare scombussolamenti nei reparti degli altri nosocomi. La soluzione definitiva passa dall’assunzione di nuovi pediatri, seguendo le fasi concorsuali già avviate ed ormai in fase di chiusura e definizione.

Scuole superiori, incontro al Quintiliano: studenti rassicurati su riscaldamenti e lavori

Situazione scuole superiori. Il presidente del Libero Consorzio Michelangelo Giansiracusa ha incontrato questa mattina gli studenti del liceo polivalente Quintiliano. Ha ribadito l'impegno dell'ente nella risoluzione delle problematiche emerse in questi giorni e relative al riscaldamento della struttura scolastica.
Nell'immediato, la criticità è stata risolta con l'avviamento della caldaia del plesso di via Pitia; nella sede di via Tisia saranno invece istallate delle pompe di calore nelle aule non provviste.
Inoltre, il presidente Giansiracusa ha fornito all'intera comunità scolastica ulteriori utili aggiornamenti sugli interventi di riqualificazione e ristrutturazione del plesso via Tisia, per cui la Regione Sicilia ha già approvato lo stanziamento di circa 3 milioni di euro.
Al termine, tutti soddisfatti per le comunicazioni emerse nel corso dell'incontro.

Avola, posti di controllo della Polizia: verifiche e

sanzioni

Nelle ore scorse, agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Avola e del Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia Orientale, hanno effettuato uno straordinario servizio di controllo del territorio con la predisposizione di numerosi posti di controllo proprio ad Avola.
Sono state identificate 93 persone, controllati 51 veicoli ed elevate 3 sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada (mancato uso delle cinture di sicurezza, omessa revisione e mancata copertura assicurativa).
Dieci persone sottoposte a misure limitative della libertà personale sono state controllate.

Piscine ko alla Cittadella, guasto al chiller. Milazzo: “Com’è possibile dopo soli due anni?”

Acqua fredda nelle due piscine della Cittadella dello Sport. E attività natatorie sospese, con le società sportive costrette in fretta e furia a trovare spazi in altre strutture, per proseguire con gli allenamenti e con l’attività agonistica. Secondo quanto appreso da SiracusaOggi.it, a causare il disservizio è stato un guasto tecnico all’impianto di riscaldamento delle due vasche, la Caldarella e la piscina piccola. In dettaglio, a “fermarsi” sarebbe stato proprio il chiller, ovvero il macchinario cuore dell’azione scaldante e di mantenimento della temperatura. Non essendoci una

ridondanza, un doppio apparecchio di riserva, l'impianto si è fermato.
Il settore Sport di Palazzo Vermexio ha inviato nelle ore scorse i tecnici, per valutare il da farsi. La problematica potrebbe richiedere tra i 7 ed i 20 giorni per la consegna del nuovo macchinario. Bisognerà poi procedere con la sostituzione.
A sollevare il caso è il capogruppo del Pd, Massimo Milazzo. "Non è la prima volta che si verifica un problema con il riscaldamento dell'acqua della piscina. Ma sorprende che a guastarsi sia un macchinario con appena due anni di vita. Viene allora da domandarsi se sia stato utilizzato correttamente in questo breve periodo di impiego e se la manutenzione, prima dell'uso intensivo nella stagione invernale, sia stata compiuta correttamente. Sia come sia – conclude Milazzo – ancora una volta, nel cuore della stagione sportiva, atleti, società e famiglie devono fare i conti con problemi inattesi".

Dal prossimo anno scolastico, in Sicilia 41 nuovi indirizzi di studio alle superiori

Dal prossimo anno scolastico gli studenti siciliani potranno scegliere tra 41 nuovi indirizzi di studio nelle scuole secondarie di secondo grado in aggiunta a quelli già esistenti. La misura è contenuta in un decreto dell'assessore regionale all'Istruzione e alla formazione professionale, Mimmo Turano, che autorizza l'attivazione dei nuovi percorsi nell'anno scolastico 2026/27.
L'intervento punta ad ampliare e qualificare l'offerta

formativa delle scuole superiori siciliane, in linea con le esigenze dei territori e del sistema dell'istruzione. «Questo provvedimento – afferma l'assessore Turano – esprime una volontà chiara del governo Schifani: ampliare l'offerta formativa in Sicilia non solo per i giovani ma anche per quegli adulti che intendono conseguire un diploma di scuola superiore. I nuovi indirizzi daranno la possibilità di scegliere su un ventaglio più ampio di corsi, un elemento certamente positivo».
Nel complesso, infatti, saranno 21 i corsi serali e cinque quelli destinati agli adulti. In particolare, 14 nuovi indirizzi di studio verranno attivati a Palermo e provincia, sette in quella di Catania e nove nel Messinese, cinque in provincia di Trapani, due rispettivamente nelle province di Agrigento, Siracusa e Caltanissetta, uno in quella di Enna e uno nel Ragusano.
In dettaglio, per la provincia di Siracusa le novità riguardano l'istituto Alaimo-Nervi di Lentini con l'istituzione del corso serale artistico e l'indirizzo amministrazione, finanza e marketing.

Parigini lascia il Siracusa, ufficiale la firma con la Samb. Ora i tifosi attendono rinforzi

Anche Vittorio Parigini lascia il Siracusa. L'esperto attaccante ha firmato per la Sambebedettese. Indosserà il numero 11. In mattinata l'annuncio, subito dopo l'ufficialità della rescissione del contratto con la società azzurra. Era

stato lo stesso Parigini a chiedere la cessione, come precisa in una nota lo stesso Siracusa calcio.
L'ala sinistra ha firmato sino al giugno 2027 con la Samb.
Con la maglia azzurra ha collezionato 15 presenze mettendo a segno 2 reti e 3 assist.
Si allunga con Parigini la lista di partenze e cessioni per il Siracusa. Ed i tifosi attendono adesso anche qualche rinforzo dal mercato in entrata.

Mercato del contadino ad Acradina. Cavallaro: "Sarà caos", Cavarra: "Buona iniziativa"

Inizierà domani la sperimentazione di un nuovo mercato del contadino, a Siracusa. Per quattro giovedì, dalle 8 alle 13, stand per la vendita di prodotti a km zero nella zona di viale Tica. L'iniziativa nasce a seguito della mozione presentata il 9 ottobre 2025 dal consigliere comunale – presidente della 1^ Commissione – Luigi Cavarra (Grande Sicilia), approvata all'unanimità dei presenti in aula.
Alla vigilia dell'avvio della sperimentazione, però, c'è chi mostra perplessità. Per Paolo Cavallaro (FdI) "l'idea di istituire un mercato del contadino anche nella zona Acradina è certamente nobile e viene incontro alle esigenze di tanti cittadini. Ho votato a favore della mozione ma suggerendo che il giorno di calendarizzazione cadesse nel fine settimana, in quanto l'area in questione è già eccessivamente affollata durante i giorni feriali per la presenza dell'istituto scolastico Vittorini, la fermata del bus per i pendolari del

vicino Quintiliano e numerosi uffici pubblici”. Avere insistito sulla piazzetta Tica, senza tenere conto di questi fatti, secondo Cavallaro produrrà ogni giovedì solo caos e stress viario.
Di diverso avviso proprio Luigi Cavarra. “Saranno allestite solo 10 postazioni, stand non invasivi e nessun camion o mezzo sosterà sopra la piazza. Il mercato terminerà prima dell’orario di uscita della scuola e sono certo che l’iniziativa incontrerà il favore ed il sostegno di quanti vivono e lavorano nella zona di Acradina”.

foto archivio

Dottoressa aggredita in ospedale a Siracusa, Runza (Cisl): “episodio gravissimo”

Medico aggredito in unno dei reparti dell’ospedale di Siracusa. La denuncia arriva dal segretario generale della Cisl Medici Ragusa-Siracusa, Giuseppe Runza, che ha raccolto la segnalazione di una collega.
Una dottoressa, chiamata per una consulenza in un altro reparto, si è accorta dello strano atteggiamento di una paziente intenta a trafugare materiale dal magazzino. Alla sua richiesta di spiegazioni, la risposta violenta della donna che prima ha inveito verbalmente e poi è passata ai fatti, colpendola più volte anche con un ombrello. La dottoressa è stata quindi medicata dagli stessi colleghi.
“Un episodio gravissimo che ribadisce purtroppo i gravi rischi che corre tutto il personale ospedaliero”, ha detto Runza. “L’aggressione avvenuta è ancora più grave essendo avvenuta

proprio all’interno di uno dei reparti. Episodi che minano inevitabilmente la serenità di chi opera in contesti già delicati e scanditi da emergenze continue. Esprimiamo la piena vicinanza alla collega aggredita – ha concluso il segretario della Cisl Medici territoriale – condannando qualsiasi forma di violenza nei confronti di chi è quotidianamente impegnato nella cura e assistenza dei pazienti”.

La devastazione delle palme, rabbia Gradenigo: “Falle, dimenticanze ed extra costi”

“Palme in spazi pubblici a Siracusa ormai devastate dal punteruolo rosso”. L’ex assessore comunale Carlo Gradenigo (Lealtà&Condivisione) alza bandiera bianca dopo quelli che racconta come “dieci mesi di segnalazioni, interrogazioni, documentazioni, richieste e suggerimenti inascoltati”.
Non risparmia critiche al settore Verde Pubblico, Gradenigo. “Uffici e amministrazione per due anni hanno difeso l’indifendibile di fronte ad una gara e un capitolato pieno di falle e dimenticanze, privo di risorse che ha richiesto più volte lo stanziamento di fondi extra dal bilancio comunale per manutenzioni fino a 2 anni fa del tutto ordinarie, come la potatura degli alberi e la lotta e prevenzione del palme dal punteruolo rosso. Una difesa spinta fino al recente annullamento da parte del Tar dell’affidamento del contratto biennale per la manutenzione del verde pubblico, ad un mese dalla scadenza naturale dello stesso per macroscopiche irregolarità nell’accettazione di un offerta con un ribasso del 48%”. Ultimo atto? “Oggi con 68.000 euro di fondi extra capitolato assistiamo all’eliminazione delle palme morte, che

con un pò di buon senso sarebbero ancora tutte vive”.